



COMUNICATO STAMPA - PRESS RELEASE

Comunicazione da parte di HeidelbergCement

Bergamo, 5 aprile 2016 - In merito all'operazione annunciata lo scorso 28 luglio 2015 fra Italmobiliare e HeidelbergCement, Italcementi e Italmobiliare informano che in data odierna HeidelbergCement ha emesso il seguente comunicato stampa.

Announcement issued by HeidelbergCement

Bergamo, April 5, 2016 – With reference to the agreement signed between Italmobiliare and HeidelbergCement on July 28, 2015, Italcementi and Italmobiliare inform that today HeidelbergCement has issued the following press release.

HeidelbergCement annuncia il progetto di integrazione di Italcementi

- L'integrazione condotta nel senso della continuità della storia di Italcementi: saranno mantenuti il network industriale e tutti gli impianti produttivi in Italia sotto la guida di management locale.
- La riorganizzazione della forza lavoro comporterà entro il 2020 un impatto di circa 400 persone sui circa 2500 dipendenti attuali
- Bergamo resta la sede italiana di Italcementi
- i.Lab diventa - a sua volta - la divisione R&D di prodotto dell'intero Gruppo originato dalla fusione.
- Il rilancio delle attività italiane, anche attraverso un processo di razionalizzazione delle funzioni centrali, segnerà il ritorno alla redditività di Italcementi.
- HeidelbergCement ha formalmente depositato presso la Commissione Europea il progetto di acquisizione di Italcementi per l'ottenimento dell'approvazione da parte delle autorità competenti.

HeidelbergCement AG annuncia oggi il progetto di riorganizzazione delle attività italiane di Italcementi S.p.A. Lo scorso 28 luglio 2015, HeidelbergCement ha siglato un accordo per l'acquisizione del 45% di Italcementi da Italmobiliare S.p.A., la holding della famiglia Pesenti che diventerà azionista significativo della nuova entità.

Il processo di integrazione, che è ancora in attesa dell'approvazione da parte delle autorità competenti (CE e FTC), entra ora in una nuova fase con l'annuncio della rivisitazione dell'organizzazione in Italia, che ha il doppio scopo di preservare la lunga tradizione industriale di Italcementi e della sua storia e, al tempo stesso, di procedere ad una razionalizzazione di alcune funzioni ed attività.

Il piano presentato a Bergamo da Bernd Scheifele, CEO di HeidelbergCement, prevede il mantenimento dell'intera struttura industriale in Italia e del brand Italcementi, in linea con le politiche del Gruppo di conservare le specifiche identità locali delle società controllate. Inoltre HeidelbergCement si avvarrà del management locale alla guida delle operazioni in Italia, rafforzando le competenze altamente qualificate di R&D che da sempre caratterizzano Italcementi. A tal fine, l'i.Lab di Bergamo – che rimarrà l'headquarter italiano – diventerà sede della divisione di R&D di prodotto di tutto il Gruppo.

Nell'ottica di razionalizzare l'operatività dell'organizzazione di tutto il Gruppo e conseguentemente alla scelta strategica di HeidelbergCement di non dotarsi di headquarter sub-regionali, alcune funzioni di staff ed amministrative verranno accentrate ad Heidelberg.

Nel dettaglio, il piano – da completarsi entro il 2020 – prevede la ri-allocazione in altre sedi all'interno del Gruppo per circa 170 persone. Eventuali esuberanti a Bergamo – prevedibili tra le 230 e le 260 unità – verranno gestiti attraverso lo strumento della Cassa Integrazione, che non sarà ampliata rispetto ai numeri stabiliti dalla procedura già concordata da Italcementi con le competenti autorità. Inoltre, verranno negoziati con i sindacati specifici accordi di uscita anticipata. Al termine del periodo di transizione, nel 2020, circa 210-250 persone rimarranno nella sede di Bergamo.

“Questo progetto permetterà l’integrazione di due dei leader globali del settore, che nella loro storia condividono una solida tradizione di cultura industriale, straordinarie capacità innovative e una forte leadership nei rispettivi mercati di riferimento” commenta Bernd Scheifele, CEO di HeidelbergCement. “In linea con il nostro motto ‘all business is local’ è per noi importante preservare la forza di Italcementi e le competenze professionali che ne hanno assicurato il successo in Italia e all’estero. Sono certo che riusciremo a raggiungere l’obiettivo dei 400 milioni di euro di sinergie, riportando alla redditività Italcementi attraverso miglioramenti della struttura operativa, snellimento organizzativo e sfruttando i vantaggi della nuova entità complessiva”.

L’intero iter di fusione per integrazione di Italcementi è sottoposto all’approvazione delle autorità competenti. Nella giornata di venerdì 1 aprile 2016 HeidelbergCement ha depositato presso la Commissione Europea il progetto di fusione.

Al fine di risolvere i potenziali problemi di concorrenza, HeidelbergCement proporrà alle autorità Antitrust la cessione degli asset in Belgio del gruppo italiano, che sono detenuti sostanzialmente da Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB). La cessione proposta eliminerebbe, in Belgio e nei Paesi Bassi, tutte le sovrapposizioni derivanti dall’integrazione dei due gruppi. A tal fine, il processo è già stato avviato ed è stato dato specifico mandato di gestione a BNP Paribas. Notevole interesse è già stato manifestato per l’acquisizione di tali attività. Il processo di cessione sarà realizzato nel quadro di un continuo confronto con i dipendenti e le parti sociali.

HeidelbergCement prevede che il closing dell’operazione di acquisizione del 45% di Italcementi possa essere finalizzato all’inizio del mese di luglio 2016, previa autorizzazione da parte delle autorità Antitrust in Europa e negli Stati Uniti. L’implementazione effettiva del piano di integrazione avrà inizio immediatamente dopo il closing.

HeidelbergCement

HeidelbergCement è uno dei più grandi produttori integrati di materiali edili con posizioni di leadership di mercato negli aggregati, nel cemento e nei calcestruzzi oltre che nelle attività collaterali. Il gruppo conta circa 45.000 dipendenti in 2.300 sedi, in più di 40 paesi.

Heidelberg, 5 aprile 2016

6.000 caratteri

HeidelbergCement announces the integration plan for Italcementi

- The integration will perpetuate Italcementi's history, keeping the industrial network and plants in Italy, the brand, and building upon local management.
- The re-organisation will impact about 400 of the current 2.500 jobs in Italy until 2020.
- Bergamo will remain the headquarter of the Italian country organisation of Italcementi
- i.Lab is becoming home of the product R&D division for the entire Group that will arise from the merger.
- By revamping the Italian operations, also through the streamlining of the central functions, Italcementi will return to profitability.
- HeidelbergCement has formally notified the European Commission of the Italcementi acquisition in order to obtain regulatory approval.

Today, HeidelbergCement announced the project to restructure the Italian operations of Italcementi S.p.A. On 28 July 2015, HeidelbergCement had entered into an agreement to acquire a 45% stake in Italcementi from Italmobiliare S.p.A., the holding company of the Pesenti family, which will own a significant stake in the new entity.

The integration process, which still depends on the approval of the acquisition by the competent authorities (EC and FTC), is entering the next phase with the announcement of the re-organisation of the Italian structure. The aim is twofold: preserving Italcementi's long-standing industrial tradition and history while streamlining some functions and activities.

The plan presented in Bergamo by Chairman of the Managing Board Dr. Bernd Scheifele keeps the industrial network and plants in Italy and the Italcementi brand, consistent with the Group's policy to preserve the specific local identity of its subsidiaries. In addition, HeidelbergCement builds on Italian management heading the Group's operations in Italy. The world-class R&D capabilities will be strengthened: i.Lab, based in Bergamo – where Italcementi will keep the headquarter of Italian country organisation – will become the home of the product R&D division of the whole Group.

In order to streamline the overall Group organisation, and in light of HeidelbergCement's strategy of not establishing regional headquarters, some staff and administrative functions will be centralised in Heidelberg. According to the integration plan – expected to be completed by 2020 – around 170 people will receive relocation offers to other offices within the Group. Any redundancies in Bergamo – which could potentially affect between 230 and 260 people – will be handled using Italy's temporary layoff scheme (Cassa Integrazione), which does not need to be extended beyond the figures included in the current procedure that had already been fixed by Italcementi with the government in the past. In addition, severance packages will be negotiated with the unions. At the end of the transition period in 2020 about 210 to 250 professionals will remain in Bergamo.

“The integration will combine two of the leading global industry players, which share a long-standing tradition of industrial culture, world-class innovation capabilities, and a strong leadership in their respective markets,” said Dr. Bernd Scheifele. “Following our motto “all business is local” it is important for us to preserve Italcementi's strengths and professional expertise, which have ensured its success in Italy and abroad. I am convinced that we will be

able to achieve the planned € 400 million in synergies and bring Italcementi back to profits by operational improvements, streamlining the administration and leveraging the increased size of our combined business. ”

The acquisition of Italcementi is subject to the approval of the competent authorities. On 1 April 2016, HeidelbergCement formally submitted the merger plan to the European Commission.

In order to address potential competition concerns, HeidelbergCement has decided to propose the divestment of Italcementi's entire Belgian operations, primarily consisting of Italcementi's Belgian subsidiary Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB). The proposed divestment would remove all overlaps between the activities of HeidelbergCement and Italcementi in Belgium and the Netherlands. Preparations of the divestment have already started and BNP Paribas has been mandated to support the process. Significant interest in the fully vertically integrated market positions in Belgium has already been recorded. The divestment process will be carried out in the framework of the relevant social processes and ongoing dialogue with the employee representatives' bodies.

HeidelbergCement expects the closing of the acquisition of the 45% stake to be finalized in early July 2016 depending on the decision of the cartel authorities in Europe and the USA. The implementation of the integration plan will start after the closing.

About HeidelbergCement

HeidelbergCement is one of the world's largest integrated manufacturers of building materials with leading market positions in aggregates, cement, and ready-mixed concrete as well as other downstream activities. The company employs some 45,000 people at 2,300 locations in more than 40 countries.

Heidelberg, 5 April 2016

5,450 characters